

□ Tempo per lettura: 6 min.

I lettori del *Bollettino Salesiano* sanno già del viaggio intercontinentale che ha fatto l'urna di don Bosco alcuni anni fa. I resti mortali del nostro santo hanno raggiunto decine e decine di nazioni in tutto il mondo e si sono soffermati in un migliaio di città e paesi, accolti ovunque con ammirazione e simpatia. Non so quale salma di santo abbia viaggiato tanto e quale salma di italiano sia stata accolta con tanto entusiasmo oltre i confini del proprio paese. Forse nessuna.

Se questo “viaggio” è storia conosciuta, non lo è certamente il viaggio intercontinentale fatto dell'[ACSSA](#) (Associazione dei Cultori di Storia Salesiana) dal novembre 2018 al marzo 2019 per coordinare una serie di quattro Seminari di studio promossi dalla stessa Associazione nelle città di Bratislava (Slovacchia), Bangkok (Thailandia), Nairobi (Kenia), Buenos Aires (Argentina). Il quinto era stato celebrato a Hyderabad (India) nel giugno 2018.

Ebbene: in questi viaggi non ho visto le case, i collegi, le scuole, le parrocchie, le missioni salesiane, come ho fatto altre volte e come può fare chiunque viaggi un po’ ovunque dal nord al sud, dall'est all'ovest del mondo; ho invece incontrato una storia di don Bosco, *tutta da scrivere*.

Gli altri don Bosco

Il tema dei Seminari di studio era infatti quello di presentare figure di Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, defunti, che, in un periodo breve o lungo della loro vita, si fossero segnalate come particolarmente significative e rilevanti, e soprattutto abbiano lasciato traccia dopo la loro morte. Alcuni di loro poi, sono stati degli autentici “innovatori” del carisma salesiano, capaci di incultarlo nelle modalità più varie, ovviamente nella più assoluta fedeltà a don Bosco e al suo spirito.

Ne è sorta una galleria di un centinaio di uomini e donne del XX secolo, tutti diversi fra loro, che hanno saputo farsi “altri don Bosco”: aprire cioè gli occhi sulla loro terra di nascita o di missione, rendersi conto dei bisogni materiali, culturali, spirituali dei giovani colà residenti, soprattutto dei più poveri, ed “inventarsi” il modo di soddisfarli il meglio possibile.

Vescovi, preti, suore, salesiani laici, membri della Famiglia salesiana: tutti personaggi, uomini e donne, che senza essere santi – nelle nostre ricerche abbiamo escluso per principio i santi e quelli già avviati agli altari – hanno realizzato in

pienezza la missione educativa di don Bosco in ambiti e ruoli diversi: come educatori e sacerdoti, come professori e maestri, animatori di oratori e centri giovanili, fondatori e direttori di opere educative, formatori di vocazioni e di nuovi istituti religiosi, come scrittori e musici, architetti e costruttori di chiese e collegi, artisti del legno e della pittura, missionari *ad gentes*, testimoni della fede in carcere, semplici salesiani e semplici Figlie di Maria Ausiliatrice. Fra loro non pochi hanno vissuto spesso una vita di duri sacrifici, superando ostacoli di ogni genere, imparando lingue difficilissime, rischiando sovente la morte per mancanza di condizioni igienico-sanitarie accettabili, per condizioni climatiche impossibili, per regimi politici ostili e persecutori, anche per attentati veri e propri. L'ultimo di questi è avvenuto proprio mentre ero in partenza per Nairobi: il salesiano spagnolo, [don Cesare Fernández](#), assassinato a sangue freddo il 15 febbraio 2018 alla frontiera fra Togo e Burkina Faso. Uno dei più recenti "martiri" salesiani, potremmo definirlo con cognizione di causa, conoscendone la persona.

Una storia da conoscere



La Boca, quartiere di Buenos Aires, Argentina; prima missione fra gli emigrati

Che dire allora? Che anche questa è *storia sconosciuta di don Bosco*, o, se vogliamo, dei Figli e delle Figlie del santo. Se la l'urna del santo è stata accolta, come dicevamo, con tanto rispetto e stima da autorità pubbliche e dalla popolazione semplice anche in paesi non cristiani, significa che i suoi Figli e Figlie non ne hanno solo cantate le lodi – anche questo è stato fatto di sicuro, visto che l'immagine di don Bosco si ritrova un po' ovunque – ma ne hanno realizzato i sogni: far conoscere l'amore di Dio per i giovani, portare la buona novella del Vangelo dovunque, fino alla fine del mondo (nella Terra del Fuoco!).

Chi, come me ed i miei colleghi dell'ACSSA, ha potuto in febbraio e marzo del 2018 ascoltare esperienze di vita salesiana vissuta nel secolo XX in una cinquantina di paesi di quattro continenti, non può che affermare, come fece sovente don Bosco guardando lo sviluppo impressionante della congregazione sotto i suoi occhi: "Qui c'è il dito di Dio". Se il dito di Dio c'è stato nelle opere e fondazioni salesiane, c'è stato anche negli uomini e donne che all'ideale evangelico realizzato alla maniera di don Bosco hanno consacrato l'intera loro esistenza.

"Santi della porta accanto" questi personaggi presentati? Qualcuno certamente, pur considerando i loro limiti personali, i loro caratteri, i loro capricci, e, perché no, i loro

peccati (ma che solo Dio conosce). Tutti però erano muniti di immensa fede, di tanta speranza, di forte carità e generosità, di tanto amore a don Bosco e alle anime. Alcuni poi – si pensi ai missionari e missionarie pionieri in Patagonia – si è tentati di definirli veri “pazzi”, pazzi per Dio e per le anime ovviamente.

Gli esiti concreti di questa storia sono sotto gli occhi di tutti, ma i nomi di molti protagonisti sono rimasti finora pressoché “invisibili”. Possiamo conoscerli leggendo [“Volti di uno stesso carisma: Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice nel XX secolo”](#), un libro multilingue, dalla Editrice LAS, dentro la Collana, “Associazione Cultori Storia Salesiana – Studi”.

Se il male trascina, il bene fa altrettanto. *“Bonum est diffusivum sui”* scriveva san Tommaso d’Aquino secoli fa. I salesiani e le salesiane presentate nel corso dei nostri Seminari ne sono la prova; accanto a loro o al loro seguito altri hanno poi fatto altrettanto, fino ad oggi.

Presentiamo brevemente questi nuovi volti di don Bosco.

1	Antonio COJAZZI, don	1880-1953	educatore geniale	Educatori sul campo	EU
2	Domenico MORETTI, don	1900-1989	esperienza negli oratori salesiani con i giovani più poveri	Educatori sul campo	EU
3	Samuele VOSTI, don	1874-1939	ideatore e promotore di un rinnovato oratorio festivo a Valdocco	Educatori sul campo	EU
4	Karl ZIEGLER, don	1914-1990	amante della natura e scout	Educatori sul campo	EU
5	Alfonsina FINCO, suor	1869-1934	dedizione per l’infanzia abbandonata	Educatori sul campo	EU

6	Margherita MARIANI, suor	1858-1939	Figlie di Maria Ausiliatrice a Roma	Educatori sul campo	EU
7	Sisto COLOMBO, don	1878-1938	uomo di cultura e di animo mistico	Educatori sul campo	EU
8	Franc WALLAND, don	1887-1975	teologo e ispettore	Educatori sul campo	EU
9	Maria ZUCCHI, suor	1875-1949	l'impronta salesiana nell'Istituto Don Bosco di Messina	Educatori sul campo	EU
10	Clotilde MORANO, suor	1885-1963	l'insegnamento dell'educazione fisica femminile	Educatori sul campo	EU
11	Annetta URI, suor	1903-1989	dalla cattedra ai cantieri: il coraggio di costruire il futuro della scuola	Educatori sul campo	EU
12	Frances PEDRICK, suor	1887-1981	la prima Figlia di Maria Ausiliatrice a laurearsi all'Università di Oxford	Educatori sul campo	EU
13	Giuseppe CACCIA, coadiutore	1881-1963	una vita dedicata all'editoria salesiana	Educatori sul campo	EU
14	Rufillo UGUCCIONI, don	1891-1966	scrittore per ragazzi, evangelizzatore e divulgatore di valori salesiani	Educatori sul campo	EU

15	Flora FORNARA, suor	1902-1971	una vita per il teatro educativo	Educatori sul campo	EU
16	Gaspar MESTRE, coadiutore	1888-1962	la scuola salesiana di intaglio, scultura e decorazione di Sarriá (Barcellona)	Educatori sul campo	EU
17	Wictor GRABELSKI, don	1857-1902	un precursore dell'opera salesiana in Polonia	Educatori sul campo	EU
18	Antoni HLOND, don	1884-1963	musicista, compositore, fondatore di scuola per organisti	Iniziatori	EU
19	Carlo TORELLO, don	1886-1967	devozione popolare e memoria civica a Latina	Iniziatori	EU
20	Jan KAJZER coadiutore	1892-1976	ingegnere coautore dello stile polacco "art decò" e modernizzatore della scuola salesiana professionale di Oświęcim	Iniziatori	EU
21	Antonio CAVOLI, don	1888-1972	fondatore di congregazione religiosa in Giappone ispirata al carisma salesiano	Iniziatori	EU

22	Iside MALGRATI, suor	1904-1992	salesiana innovativa nella stampa, nella scuola e nella formazione professionale	Iniziatori	EU
23	Anna JUZEK, suor	1879-1957	contributo all'impianto delle opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Polonia	Iniziatori	EU
24	Mária ČERNÁ, suor	1928-2011	fondamento della rinascita delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Slovacchia	Iniziatori	EU
25	Antonio SALA, don	1836-1895	econo di Valdocco ed economo generale della prima ora salesiana	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
26	Francesco SCALONI, don	1861-1926	una straordinaria figura di superiore salesiano	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
27	Luigi TERRONE, don	1875-1968	maestro dei novizi e direttore	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
28	Marcelino OLAECHEA, monsignore	1889-1972	promotore di alloggi per lavoratori	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
29	Stefano TROCHTA, cardinale	1905-1974	martire del nazismo e del comunismo	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU

30	Alba DEAMBROSIS, suor	1887-1964	costruttrice dell'opera salesiana femminile nell'area di lingua tedesca	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
31	Virginia FERRARO ORTÍ, suor	1894-1963	da sindacalista a direttrice salesiana	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	EU
32	Raffaele PIPERNI, don	1842-1930	parroco "mediatore" dell'integrazione degli immigrati italiani nella mainstream di San Francisco	Pionieri in missione	AM, AS, AF
33	Remigio RIZZARDI, don	1863-1912	il padre dell'apicoltura in Colombia	Pionieri in missione	AM, AS, AF
34	Carlos PANE, don	1856-1923	pioniere della presenza salesiana in Spagna e Perù	Pionieri in missione	AM, AS, AF
35	Florencio José MARTÍNEZ EMBODAS, don	1894-1971	un modo salesiano di costruire	Pionieri in missione	AM, AS, AF
36	Martina PETRINI PRADO, suor	1874-1965	Figlie di Maria Ausiliatrice; origini in un Uruguay in via di modernizzazione	Pionieri in missione	AM, AS, AF
37	Anna María COPPA, suor	1891-1973	fondatrice e volto della prima scuola cattolica dell'Ecuador	Pionieri in missione	AM, AS, AF

38	Rose MOORE, suor	1911-1996	pioniera nella riabilitazione dei giovani tailandesi non vedenti	Pionieri in missione	AM, AS, AF
39	Mirta MONDIN, suor	1922-1977	alle origini della prima scuola cattolica femminile a Gwangju (Korea)	Pionieri in missione	AM, AS, AF
40	Terezija MEDVEŠEK, suor	1906-2001	una valorosa missionaria nel nord-est dell'India	Pionieri in missione	AM, AS, AF
41	Nancy PEREIRA, suor	1923-2010	instancabile dedizione per i poveri	Pionieri in missione	AM, AS, AF
42	Jeanne VINCENT, suor	1915-1997	una delle prime missionarie di Port-Gentil, Gabon	Pionieri in missione	AM, AS, AF
43	Maria Gertrudes DA ROCHA, suor	1933-2017	missionaria ed economista in Mozambico	Pionieri in missione	AM, AS, AF
44	Pietro GIACOMINI, monsignore	1904-1982	fioritura di un'obbedienza	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	AM, AS, AF
45	José Luis CARREÑO ECHANDIA, don	1905-1986	un missionario poliedrico con un'opzione preferenziale per i poveri	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	AM, AS, AF

46	Catherine MANIA, suor	1903-1983	prima ispettrice dell'India nordorientale	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	AM, AS, AF
47	William Richard AINSWORTH, don	1908-2005	un saggio sulla leadership salesiana moderna	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	AM, AS, AF
48	Blandine ROCHE, suor	1906-1999	la presenza salesiana negli anni difficili della Tunisia post-indipendenza	SDB e FMA in ruoli dirigenziali	AM, AS, AF